

**OCC “A TUTELA DEI CITTADINI” del
COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA**
Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento
iscritto al n. 158/b del Registro degli Organismi
Decreto ministeriale n.202 del 24/09/2014

PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE
EX ART. 74 E SS. D. Lgs. 14/2019

RELAZIONE EX ART. 76 C. 2 D.LGS. 14/2019

Professionista incaricato:
Avv. Giuseppe Liberto

PREMESSA

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Liberto (c.f.: LBRGPP88C05G273D), Foro di Termini Imerese con studio in Lercara Friddi (PA) nella Via Luigi Ferrara n. 5, p.e.c.: giuseppe.liberto1@cert.avvocatitermini.it

dichiara

- di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 e di indipendenza di cui all'art. 11 comma 3 lettera a) del DM 202/2014, così come da dichiarazione resa all'atto della accettazione della propria nomina (**ALL. 4**);
- di non essere legata al debitore ovvero a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da compromettere l'indipendenza;
- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., ovvero non essere interdetta, inabilitata, fallita né condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 cod. civ.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore;
- di non essere legata al debitore da rapporto di lavoro o da rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Ciò premesso

Verificato che

- l'art. 65 del Codice della crisi (d'ora in avanti C.C.I.I.) consente al debitore in stato di sovraindebitamento di presentare al competente tribunale una proposta di concordato minore;
- sono applicabili le norme previste dalla sezione III del capo II del titolo IV – disposizioni in materia di procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e, nello specifico, in materia di concordato minore;
- il sig. Privitera Vincenzo, c.f.: PRVVCN79M02G273N, nato a Palermo il 02.08.1979 e residente in VALLELUNGA PRATAMENO (CL) alla Via Palermo n. 7 (**ALL.1** – Carta d'identità; **ALL. 2** – Tessera sanitaria), in proprio e nella qualità di legale rappresentante dell'azienda agricola omonima, con sede presso il predetto luogo di residenza del legale rappresentante, ma sede effettiva dell'attività abituale (centro degli interessi principali a

livello aziendale) nei pressi della C.da SUSAFa in Polizzi Generosa (PA), P. IVA 01844140853, esercente l'attività di azienda agricola di allevamento ovini, produzione latte, carne e servizi agricoli conto terzi in contrada Pernice, in contrada Verbumcaudo e contrada Susafa in agro di Polizzi Generosa, ha deciso di risolvere la propria situazione di sovraindebitamento, presentando e sottoponendo all'approvazione dei creditori una proposta di concordato minore;

- con provvedimento del 12.06.2023 l'O.C.C. del Comune di Castronovo di Sicilia ha nominato quale Gestore della crisi l'Avv. Giuseppe Liberto nel procedimento promosso da Privitera Vincenzo (**ALL. 3**);

- in data 20.06.2023 il Professionista nominato ha reso dichiarazione di indipendenza con contestuale accettazione dell'incarico (**ALL. 4**);

- il ricorrente si trova in una situazione di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. c) C.C.I.I., ossia *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start up innovative di cui al decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*;

- il ricorrente si trova nelle condizioni di cui all'art. 74, comma 1, C.C.I.I. non rivestendo la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c). Egli, infatti, esercita la professione di imprenditore agricolo, esercitando l'attività di azienda agricola di allevamento di animali e di servizi agricoli conto terzi, con sede legale coincidente con l'indirizzo di residenza del legale rappresentante (Vallelunga Pratameno (CL) nella Via Palermo n. 7), ma con sede effettiva dell'attività abituale della predetta azienda nei pressi della C.da Susafa e di altri terreni nel territorio del Comune di Polizzi Generosa, Castellana Sicula e Sclafani Bagni (PA) (per maggiori chiarimenti si veda pag. 4; ALL. 5 – visura storica C.C.I.A.A.);

- il debitore presenta requisiti dimensionali che non eccedono i limiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) numero 1), 2), 3), C.C.I.I.;

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal titolo IV capo II del C.C.I.I.;

- ai fini dell'ammissibilità della domanda di concordato minore ex art. 77, comma 1, C.C.I.I., il ricorrente:

- ✓ non ha beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda;
- ✓ non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- ✓ non risulta che abbia commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori (**ALL.**

16 – Estratto del cassetto fiscale per gli atti soggetti a registrazione - ultimi 3 anni);

- non ha subito, per cause a sé imputabili, uno dei provvedimenti di cui all'art. 72 C.C.I.I.;
- lo stesso dichiara di non aver subito, negli ultimi 5 anni, protesti per cambiali o assegni, né di avere emesso titoli in assenza di provvista (**ALL. 17** – Autocertificazione assenza protesti; **ALL. 18** – Visura CCIAA di Palermo e Enna);
- l'O.C.C. del Comune di Castronovo di Sicilia è costituito nel circondario del Tribunale competente ai sensi dell'art. 27, comma 2 e 3, lett. a), C.C.I.I.
- Ai sensi dell'art. 27, co. 2, C.C.I.I. è competente per i procedimenti di accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza o per le procedure di insolvenza, diversi da quelli previsti al comma 1 del medesimo articolo, *“il tribunale nel cui circondario il debitore ha il centro degli interessi principali”*. A tal riguardo, come si avrà modo di chiarire nel prosieguo della presente relazione particolareggiata, l'azienda condotta dal Sig. Privitera Vincenzo, seppur risulta avere sede legale presso il luogo di residenza dello stesso (**ALL. 5**), tuttavia, aveva “sede effettiva dell'attività abituale” (mutuando la formulazione normativa di cui all'art. 27, co. 3, lett. a) presso la C.da Susafa nel territorio del Comune di Polizzi Generosa (PA), rientrante nella circoscrizione giudiziaria del Tribunale di Termini Imerese. Nonostante l'azienda sia stata costretta a rilasciare tali terreni (a far data dal giugno 2022, cfr. **ALL. 15**), a causa di impossibilità sopravvenuta nel continuare a corrispondere i canoni d'affitto, l'attività agricola posta in essere dalla stessa, al momento, viene esercitata adottando una continua ed obbligata “transumanza” di circa 250 animali tra gli appezzamenti di terreno di proprietà di altri privati siti nei pressi della predetta C.da Susafa nel territorio di Polizzi Generosa, nonché in altri fondi agricoli di territori limitrofi, tutti rientranti nella circoscrizione territoriale del Tribunale di Termini Imerese (nei Comuni di Polizzi Generosa, Sclafani Bagni e Castellana Sicula).

Per di più, sulla base di richiesta esplicita a mezzo p.e.c. del sottoscritto Gestore per approfondimenti sul fascicolo aziendale e sul numero effettivo degli animali facenti parte dell'azienda (**ALL. 19** – Comunicazione avvio procedura e precisazione animali azienda ASP CL), l'ASP di Caltanissetta anticipava telefonicamente allo stesso che non risultano animali nel territorio di loro competenza relativamente all'azienda in questione e la stessa

non risulta di loro competenza. Lo stesso ufficio dichiarava telefonicamente che avrebbe riscontrato a mezzo p.e.c. contenente tale descrizione, ma, allo stato degli atti, nulla è ancora pervenuto al sottoscritto. Pertanto, anche la competenza a livello zonale per la certificazione sanitaria sugli animali rientra nel distretto di Polizzi Generosa – Dipartimento veterinario, facente parte dell'ASP 6 di Palermo.

Per tali ragioni sul ricorso promosso dall'odierno ricorrente si ritiene che sia competente territorialmente il Tribunale di Termini Imerese.

Tutto ciò premesso e verificato, si espone la seguente

RELAZIONE

1. OGGETTO DELLA RELAZIONE

L'art. 76, comma 2, del C.C.I.I., richiede che, unitamente alla proposta presentata dai debitori, debba essere allegata, tra l'altro, l'attestazione sulla fattibilità della proposta depositata ed una relazione particolareggiata contenente:

- a. origini e cause del sovraindebitamento;
- b. diligenza del debitore nell'assunzione delle obbligazioni;
- c. ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni;
- d. atti del debitore impugnati dai creditori;
- e. completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- f. convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
- g. costi presumibili della procedura;
- h. percentuale, modalità e tempi di soddisfazione dei creditori;
- i. criteri di formazione delle classi;
- j. valutazione del merito creditizio.

a)- ORIGINI E CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E DILIGENZA DEL DEBITORE NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

La ditta Privitera Vincenzo cominciava a svolgere l'attività di impresa agricola in data in data 02.07.2010. Nello specifico, la ditta iniziava la propria attività conducendo in locazione alcuni fondi agricoli di proprietà del fratello dell'amministratore unico, Sig. Privitera Salvatore, siti nel territorio di Polizzi Generosa (PA) in contrada Pernice, in contrada Verbumcaudo, nonché in contrada Susafa, giusto contratto di locazione stipulato

in data 15.04.2010 e registrato il 20.04.2010 presso l'Agenzia delle Entrate, già Ufficio del Registro, di Caltanissetta al n. 1479, serie 3, per un canone concordato in € 8.000,00 annui.

Nel medesimo anno la ditta presentava un progetto di finanziamento alla Regione Siciliana al fine di accedere ad un contributo di € 40.000,00 a fondo perduto, previsto dal P.S.R. misura 112, a titolo di "primo insediamento di giovani in agricoltura" (**ALL. 9** - Programma Sviluppo Rurale Misura 112).

La stessa presentava, inoltre, un progetto di miglioramento fondiario, previsto dalla misura 121, per l'ammontare di spesa di € 179.000,00 e per un contributo a fondo perduto di € 107.000,00.

A distanza di qualche anno, il progetto veniva approvato (**ALL. 10** - PSR 2007-2013 Insediamento Giovani In Agricoltura e Miglioramento Aziendale) e, con garanzia offerta dalla Compagnia di Assicurazione FATA (oggi Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.), sono stati erogati gli aiuti economici, che permettevano alla ditta del Sig. Privitera Vincenzo di avviare l'attività d'impresa, creando in questo modo l'azienda agricola sita in contrada Susafa, territorio di Polizzi Generosa (PA).

In data 27 Dicembre 2012 il Tribunale di Caltanissetta adottava misure di sicurezza restrittive nei confronti del padre dell'istante, Sig. Privitera Giovanni, ritenuto dalla Procura della Repubblica del medesimo tribunale "persona sospetta e pericolosa", nonché presunto membro della famiglia mafiosa di Vallerlunga Pratameno. Le stesse misure restrittive previste per quest'ultimo venivano così estese anche ai suoi figli: Privitera Salvatore, come suddetto, proprietario dei fondi condotti in affitto e coltivati dall'odierno ricorrente e, per l'appunto, Privitera Vincenzo (**ALL. 6** – Decreto di sequestro beni/applicazione misure di prevenzione), nonostante quest'ultimo, odierno ricorrente, dagli elementi in possesso del sottoscritto Gestore della crisi, nonché come si evince dai certificati del casellario giudiziario (**ALL. 7** – certificati casellario giudiziale; **ALL. 8** – certificato dei carichi pendenti), non è mai risultato facente parte di organizzazioni sospette e non è mai stato condannato per alcuna fattispecie delittuosa riguardante le vicende narrate.

A seguito di detti provvedimenti il sig. Privitera Vincenzo subiva lo spossessato del proprio complesso aziendale, il quale si fondava sull'allevamento di circa 300 animali da latte e da carne, nonché fondato su prestazioni agricole per conto terzi.

In data 02.01.2013 l'azienda agricola veniva sottoposta ad Amministrazione Giudiziaria con la nomina di un amministratore Giudiziario, al fine di provvedere alla gestione e alla cura di tutti i beni, mentre quest'ultimo precettava il titolare a provvedere alla custodia ed al vettovagliamento del bestiame, senza, tuttavia, corrispondere alcuna retribuzione per il lavoro prestato o il rimborso delle spese sostenute. Peraltro, i proventi della vendita del latte e degli animali da carne venivano riscossi direttamente dalla Amministrazione Giudiziaria.

In tale situazione il ricorrente, oltre ai debiti già contratti a seguito degli impegni finanziari assunti, si è ulteriormente indebitato per le spese necessarie al mantenimento e cura del bestiame, nonché per lo sviluppo dell'azienda.

Solo in data 03/06/2013 il Tribunale di Caltanissetta disponeva il dissequestro dei beni sequestrati alla ditta Privitera Vincenza, con provvedimento che veniva notificato in data 14/06/2013 (**ALL. 11**- Decreto di revoca delle misure di prevenzione e dissequestro). A seguito di tale dissequestro, il Sig. Privitera riprendeva la propria attività, dovendo corrispondere il canone d'affitto dei terreni, inizialmente pattuito in Euro 8.000,00 annui, direttamente all'Amministratore Giudiziario.

Inoltre, a causa della sopravvenuta impossibilità di realizzare gli obiettivi del predetto PSR Sicilia 2007/2013 Misura 112, dovuti prevalentemente alla conseguente grave situazione gestionale ed economica dell'azienda, l'U.I.A. (ex Condotta Agraria) del Comune di Petralia Soprana (PA), diramazione locale della Regione Siciliana, dapprima, avviava il procedimento di revoca dei benefici derivati dalla predetta misura 112 (**ALL. 12** – Avvio procedimento di revoca); successivamente, la Regione Siciliana (Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea) emetteva, nell'agosto 2017, nei confronti dell'azienda del sig. Privitera, dapprima, l'intimazione alla restituzione ad AGEA degli aiuti per l'agricoltura richiesti (**ALL. 13** – Richiesta bonaria restituzione somme da parte della Regione Siciliana – Precisazione crediti AGEA) ed, infine, nell'estate 2018, la Regione Siciliana emetteva provvedimento di revoca degli aiuti ricevuti (**ALL. 14** – Atto di revoca aiuti).

Conseguentemente l'azienda non si trovava più nelle condizioni di adempiere alle obbligazioni assunte, nonché a provvedere al proprio sostentamento.

Inoltre, causa della impossibilità di far fronte ai canoni d'affitto, ciò poiché il Sig. Privitera Vincenzo aveva gravi ripercussioni economiche dovute anche al venir meno dei predetti contributi AGEA, l'Agenzia Nazionale dei Beni confiscati alla Mafia, in persona

del Coadiutore Avv. Randazzese Luca, n.q. di Amministratore giudiziario dei beni sequestrati, in data 12.11.2021, diffidava il debitore al pagamento dei canoni scaduti (pari ad Euro 59.500,00) e, in conseguenza di ciò, in data 08.06.2022, il Sig. Privitera Vincenzo provvedeva al rilascio dei terreni suddetti, con conseguente ed attuale gestione degli stessi da parte dell'Agenzia Nazione dei Beni confiscati alla Mafia (**ALL. 15** – Diffida Avv. Randazzese e verbale rilascio terreni affittati).

Per tali motivi, per la continuazione aziendale e per il proprio sostentamento, il ricorrente è stato costretto a girovagare, da allevatore nomade, tra gli appezzamenti di terreno di proprietà di altri privati, adottando una continua ed obbligata “transumanza” di circa 250 animali.

Le conseguenze di tutti gli eventi predetti hanno distrutto la stabilità aziendale del ricorrente, creando un notevole dissesto finanziario con conseguente accumulo di debiti che lo stesso non è più in grado di estinguere. Pertanto, il Sig. Privitera Vincenzo n.q. si vedeva costretto a presentare istanza all'O.C.C. del Comune di Castronovo di Sicilia (PA) per accesso alla procedura di sovraindebitamento del concordato minore con continuità dell'attività aziendale.

b)- SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL DEBITORE ISTANTE:

- ATTIVO:

• PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il sig. Privitera Vincenzo non risulta essere proprietario di beni immobili (fabbricati e terreni), così come risulta dall'ispezione delle visure catastali (ricerca per codice fiscale per fabbricati e terreni) allegate e riguardanti sia la provincia di Caltanissetta (ove risiede), sia la provincia di Palermo (ove l'azienda condotta dallo stesso ha il centro principale dei propri interessi) (cfr. **ALL. 23** – Visura catastale Caltanissetta e provincia; **ALL. 24** – Visura catastale Palermo e provincia).

• PATRIMONIO MOBILIARE

Il sig. Privitera Vincenzo è intestatario dei seguenti beni mobili registrati (**ALL. 25** – Visura Motorizzazione civile di Palermo), seguono in ordine per targa:

AUTOVETTURE

- ❖ BW113GR: Mitsubishi MMC Sittipol ANNO 2001, acquistato di seconda mano nel 2022 (**ALL. 26** – Visura P.R.A.; **ALL. 27** – Copia carte di circolazione autoveicoli);
- ❖ AM949PE: Fiat 500 anno 1997, acquistata di seconda mano nel 2021 (**ALL. 26**; **ALL. 27** – Copia carte di circolazione autoveicolo);
- ❖ VC533652: Mitsubishi Pajero del 1989, acquistata di seconda mano nel 2021 (**ALL. 26**; **ALL. 27** – Copia carte di circolazione autoveicoli);
- ❖ PA965038: Autocarro Nissan RD21 KING CAB CTG N1, Anno 2000;
- ❖ CR455PR: Fiat Punto. Il Sig. Privitera Vincenzo dichiara di aver ceduto tale veicolo nel 2008. Probabilmente, l'acquirente non effettuò il passaggio di proprietà.

Si producono le predette visure, specificando che il valore complessivo delle autovetture di proprietà esclusiva del Sig. Privitera Vincenzo (tg. BW113GR, AM949PE, VC533652 e PA965038) risultano di **valore irrisorio**, alla luce del fatto che sono state **immatricolate da oltre 25 anni** e, nella maggior parte dei casi, vengono utilizzate per brevi spostamenti su strade di campagna per recarsi sui luoghi ove si svolge l'attività d'azienda agricola.

**VALORE TOTALE MASSIMO REALIZZO LIQUIDAZIONE AUTOVETTURE:
VALORE IRRISORIO**

MACCHINE AGRICOLE

Si elencano di seguito:

- ❖ AE103S: Mezzo Agricolo LAMBORGHINI CINGOLATO CV100 CAPORICCI FC 50 TM. Tale mezzo risulta da visura della Motorizzazione civile di Palermo (**ALL. 25**) ancora di proprietà del Sig. Privitera, ma in realtà è stato ceduto ad altro soggetto nel 2016 (**ALL. 28** – fattura di compravendita del mezzo AE103S). Probabilmente il nuovo acquirente non avrà formalizzato in proprio favore il passaggio di proprietà del mezzo.
- ❖ AE814M: Trattoria agricola New Holland Italia Fiat 100.90 DT 20 4, Anno 1997 (**ALL. 29** – Carta di circolazione Trattoria Agricola AE814M);
- ❖ AJ538A: Trattoria agricola Fiat New Holland 1580, Anno 2006 (**ALL. 30** - Carta circolazione Trattoria agricola AJ538A);

- ❖ AZ405S: Mietitrebbia CNH Belgium 361, New Holland CL560, Anno 2005 (**ALL. 31** – Carta circolazione Macchina Agricola AZ405S);
- ❖ AS073E: Trattrice Agricola Cingolata Lamborghini cv. 100, Anno 2002 (**ALL. 32** – Carta circolazione Trattrice Cingolata AS073E – vedi però descrizione).

Per quanto concerne il **valore dei mezzi agricoli**:

- La Trattrice Agricola tg.**AE814M**, modello New Holland Italia Fiat 100.90, risulta essere immatricolata nell'anno 1997. Pertanto, il valore massimo di realizzo in caso di liquidazione risulta essere di modesto valore. Secondo una stima approssimativa dell'advisor, Dott. Francesco Onorato, all'incirca **5.000/6.000 Euro**.
- La Trattrice agricola tg.**AJ538A**, modello Fiat New Holland 1580, risulta essere immatricolata nell'anno 2006. Pertanto, il valore massimo di realizzo in caso di liquidazione risulta essere di modesto valore. All'incirca **7.000,00 Euro**.
- La Macchina Agricola (Mietitrebbia) tg.**AZ405S**, modello CNH Belgium 361, New Holland CL560, risulta essere immatricolata nell'anno 2005. Pertanto, il valore massimo di realizzo in caso di liquidazione risulta essere di modesto valore. All'incirca **7.000,00 Euro**.
- La Trattrice Agricola Cingolata tg.**AS073E**, modello Lamborghini cv. 100, risulta essere di proprietà di altro soggetto. Tuttavia, l'azienda condotta dal Sig. Privitera Vincenzo acquistava tale mezzo agricolo nel mese di Novembre 2013, senza tuttavia effettuare il passaggio di proprietà (**ALL. 33** – Fatture acquisto trattrice AS073E). Il mezzo risulta essere immatricolato nell'anno 2002. Pertanto, stante la vetustà del mezzo, nonché basandosi sul valore d'acquisto di seconda mano di euro 8.624,40, a distanza di 10 anni dall'acquisto, il valore massimo di realizzo in caso di liquidazione risulta essere di modesto valore. All'incirca **3.000,00 Euro**.

VALORE TOTALE MASSIMO REALIZZO LIQUIDAZIONE MACCHINE AGRICOLE: € 23.000,00.

MEZZI DEMOLITI

Dalla visura alla motorizzazione risultano n. 2 autoveicoli, che, tuttavia, risultano demoliti, giusti certificati che si allegano.

- ❖ ZA077FB: Land Rover Freelander - Demolita in data 25.07.2022 (**ALL. 34** – Denuncia di cessazione della circolazione del 20.09.2022);
- ❖ ZA657ME: Land Rover Freelander - Demolita in data 27.06.2019 (**ALL. 35** – Denuncia di cessazione della circolazione del 06.09.2019).

ALTRI BENI MOBILI AZIENDALI

- N.1 Tiller, marca Raciti – Valutazione prezzo di realizzo: € 1.000,00;
- N.1 Pompa irroratrice - Valutazione prezzo di realizzo: € 1.200,00;
- N.1 Rotopressa Vicon - Valutazione prezzo di realizzo: € 1.500,00;
- N. 1 Spandiconcime Amazon - Valutazione prezzo di realizzo: € 500,00;
- N. 1 Giroandanatore ACMA - Valutazione prezzo di realizzo: € 500,00;
- N.1 Falciatrice Gaspardo - Valutazione prezzo di realizzo: € 1.000,00;
- N. 1 Lancia grano Ferruzza - Valutazione prezzo di realizzo: € 1.000,00;
- N.1 Vasca refrigerante - Valutazione prezzo di realizzo: € 200,00;
- N.1 Batterie mangiatoie - Valutazione prezzo di realizzo: € 800,00;

VALORE TOTALE ALTRI BENI MOBILI NON REGISTRATI: € 7.700,00.

ANIMALI

L'azienda condotta dal Sig. Privitera Vincenzo in data 19.05.2023, al momento della presentazione dell'istanza all'O.C.C., contava n. 323 ovini. Senonché, per necessità aziendali, nonché in funzione della presente procedura, il Sig. Privitera Vincenzo, in data 14.09.2023, realizzava una vendita di n. 255 ovini (€ 100,00 a capo) in favore dell'Associazione Agricola Casabella di Lo Re, per una cifra complessiva (IVA inclusa) di € 28.050,00 (**ALL. 36** – Fattura n. 20/2023).

Pertanto, ad oggi, residuano **n. 68 ovini** per un valore complessivo di **€ 6.800,00**, sulla base dei valori di realizzo applicati nella precedente vendita dei capi di bestiame (**ALL. 37** - Fascicolo aziendale, cfr. pag. 2).

VALORE TOTALE OVINI (n. 68 animali): € 6.800,00.

CONTI CORRENTI BANCARI, POSTALI, CONTI DI DEPOSITO, ALTRI TITOLI DI CREDITO

- **Conto corrente Unicredit – Agenzia di Valledolmo: C/C n. 0000101820657**

saldo aggiornato alla data 11.10.2023 (**ALL. 38**) = € **4.023,75**.

Si precisa che tale conto corrente intestato al debitore risulta essere al momento pignorato a seguito di procedura esecutiva di pignoramento presso terzi promossa dalla Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. (Trib. Caltanissetta, prossima udienza 04.03.2024 – **ALL. 51**).

VALORE TOTALE ATTIVO: € 41.523,75

- PASSIVO ED ELENCO DEI DEBITORI:

La situazione debitoria accertata, a seguito di ispezione presso la Centrale Rischi della Banca d'Italia (**ALL. 39**), Cassetto fiscale, istanza a AdE-R, INPS, Comune di residenza (Vallelunga Pratameno) e Comune dove si esercita l'attività aziendale (Polizzi Generosa), nonché sulla base della documentazione prodotta dall'istante, nonché dalle informazioni ricavate dalle richieste di precisazioni dei crediti ottenute dal sottoscritto gestore della crisi, la posizione debitoria complessiva risulta la seguente:

CREDITORE	Debito (importi in €)
OCC del Comune di Castronovo di Sicilia	10.411,86 (PREDEDUZIONE)
Dott. Francesco Onorato (Advisor)	1.125,00 (€ 1.500,00 decurtato ex art. 6 C.C.I.I. - PREDEDUZIONE)
C.R.I.A.S.	22.952,24
INPS	13.861,33
Agenzia delle Entrate - Riscossione	78.341,18
Agenzia delle Entrate	Irpef (anno 2020) 2.974,86 Iva (omessa ritenuta alla fonte) 1.590,97 Irap (anno 2021) 213,01 Totale: 4.778,84
ANBSC	59.500,00
AGEA	12.274,35
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE (ex Fata)	59.486,65

Avv. Iannotta Enrico (avvocato Soc. Cattolica di Assicurazione)	3.582,51
C.C.I.A.A.	161,52
REGIONE SICILIANA	1.947,24
GB PARTNER S.R.L.	16.500,00
Comune di Valledlunga Pratameno	273,64

DETTAGLIO CREDITORI:

- **(1) C.R.I.A.S. – Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane –**
Indirizzo p.e.c.: *ufficio.legale@pec.crias.it, segreteria@pec.crias.it, palermo@pec.crias.it* - DEBITO: € 22.952,24.

L'ammontare di Euro 22.952,24 risulta essere l'attuale debito gravante sul debitore e riguardante un finanziamento scorte in agricoltura deliberato per complessivi € 18.177,58, erogato in data 08.02.2012. A tale importo va aggiunto, inoltre, l'ammontare degli interessi maturati pari ad € 4.774,66, giusta diffida/intimazione di pagamento da parte della C.R.I.A.S. (**ALL. 40**). Tuttavia, in fase di redazione della presente relazione, non è stato possibile acquisire ulteriori elementi di riscontro e verifica degli importi poiché, sia pure inoltrata alla C.R.I.A.S. apposita istanza di precisazione del credito, la stessa non provvedeva a riscontrare la richiesta dello scrivente Gestore della crisi.

- **(2) AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE - Indirizzo p.e.c.: *SIC.direzione@pec.agenziariscossione.gov.it* - DEBITO: EURO 78.341,18**

Lo scrivente professionista, alla verifica della documentazione in possesso relativamente ai carichi iscritti a ruolo nei confronti del Sig. Privitera n.q., ha avuto modo di precisare e correggere gli importi indicati nell'istanza di concordato minore del sovraindebitato ex art. 74 ss. D. Lgs. n.14, corrispondenti alla somma degli estratti di ruolo e singole cartelle di pagamento pervenute al debitore. Infatti il sottoscritto Gestore ha tempestivamente (nei 7 giorni previsti dall'art. 76, co.4, C.C.I.I. dal conferimento dell'incarico, avvenuto in data 12.06.2023) notiziato sia l'Agenzia delle Entrate (con p.e.c. del 17.06.2023), sia l'Agente della Riscossione (ADE-R, con p.e.c. del 17.06.2023) dell'attribuzione della

pratica da sovraindebitamento per proposta di concordato minore. Nei successivi 15 giorni, i suddetti creditori hanno riscontrato tale comunicazione precisando, pertanto, il credito da essi vantato nei confronti del debitore.

Inoltre, come precisato dall'Agente della riscossione (Agenzia delle Entrate-Riscossione), il titolare del debito iscritto a ruolo, compresi gli interessi di mora maturati e maturandi nel tempo, risulta essere ogni singolo Ente impositore; l'Agente della riscossione, su indicazioni degli Enti, darà il proprio assenso/diniego esclusivamente per le proprie competenze ovvero per gli oneri di riscossione.

Dall'esame dell'elenco delle cartelle/avvisi (**ALL. 41**) fornito dall'Agente della Riscossione (identico a quello fornito dall'Agenzia delle Entrate, che, pertanto, sulla base di quanto comunicato, ha inserito nel ruolo/carico dell'ADER tutto il credito attualmente vantato), la situazione debitoria del Sig. Privitera Vincenzo, in proprio e n.q., risulta la seguente:

- Avviso di addebito n. 59220130000815820000 – Ente impositore: INPS – Sede di Palermo – notificata il 13.12.2013 – Grado privilegio: art. 2753 c.c. - totale residuo: Euro 9.290,50;
- Cartella n. 29220150004887066000 – Ente impositore: Camera di Commercio – Ufficio diritto annuale di Caltanissetta – notificata il 30.11.2015 - Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 196,77;
- Cartella n. 29220150006333725000 – Ente impositore: Camera di Commercio – Ufficio diritto annuale di Caltanissetta – notifica il 30.11.2015 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 180,19;
- Cartella n. 29220150009257359000 – Ente impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – notificata il 29.04.2016 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 3.246,34;
- Avviso di addebito n. 59220160000914829000 – Ente impositore: INPS – Sede di Palermo – notificata il 28.10.2016 – Grado privilegio: art. 2753 c.c. - totale residuo: Euro 3.659,23;
- Avviso di addebito n. 59220160001424208000 – Ente impositore: INPS – Sede di Palermo – notificata il 23.11.2016 – Grado privilegio: art. 2753 c.c. - totale residuo: Euro 2.795,72;

- Cartella n. 29220160009737205000 - Ente impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – notificata il 25.11.2016 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 3.094,79;
- Avviso di addebito n. 59220170000943217000 - Ente impositore: INPS – Sede di Palermo – notificata il 22.11.2017 – Grado privilegio: art. 2753 c.c. - totale residuo: Euro 770,22;
- Avviso di addebito n. 59220170001151857000 - Ente impositore: INPS – Sede di Palermo – notificata il 02.01.2018 – Grado privilegio: art. 2753 c.c. - totale residuo: Euro 3.773,98;
- Cartella n. 29220170002985885000 - Camera di Commercio – Ufficio diritto annuale di Caltanissetta – notifica il 10.04.2017 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 183,06;
- Cartella n. 29220170005607374000 - Ente impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – notificata il 08.11.2017 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 346,23;
- Cartella n. 29220170007852217000 – Ente impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – notificata il 19.12.2017 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 582,42;
- Avviso di addebito n. 59220180001195007000 – Ente impositore: INPS- Sede di Palermo – notificata il 20.12.2018 – Grado privilegio: art. 2753 c.c. - totale residuo: Euro 3.715,61;
- Avviso di addebito n. 59220180001519590000 – Ente impositore: INPS- Sede di Palermo – notificata il 10.01.2019 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 913,08;
- Cartella n. 29220180002527340000 – Ente impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – notificata il 13.04.2018 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 338,80;
- Cartella n. 29220180006911175000 - Ente impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – notificata il 14.11.2018 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 294,42;
- Cartella n. 29220180008168089000 – Ente impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – notificata il 13.12.2018 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 639,60;

- Avviso di addebito n. 59220190001700422000 – Ente impositore: INSP – Sede di Palermo – notificata il 14.01.2020 – Grado privilegio: art. 2753 c.c. - totale residuo: Euro 3.577,03;
- Avviso di addebito n. 59220190001851242000 -Ente impositore: INPS - Sede di Palermo – notificata il 14.01.2020 – Grado privilegio: art. 2753 c.c. - totale residuo: Euro 1.826,33;
- Cartella n. 29220190007967924000 – Ente Impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – notificata il 24.01.2020 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 338,08;
- Cartella n. 29220200006832701000 – Ente impositore: Multiente – notificata il 09.11.2022 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 3.977,99;
- Avviso di addebito n. 59220210000078746000 – Ente impositore: INPS – Sede di Palermo – notificata il 30.09.2021 – Grado privilegio: art. 2753 c.c. - totale residuo: Euro 2.102,25;
- Avviso di addebito n. 59220210000216832000 – Ente impositore: INPS – Sede di Palermo – notificata il 03.11.2021 – Grado privilegio: art. 2753 c.c. - totale residuo: Euro 3.690,62;
- Cartella n. 29220210013306385000 – Ente impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – notificata il 25.01.2023 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 2.647,80;
- Cartella n. 29220210013306486000 – Ente impositore: Prefettura di Caltanissetta – sanzione violazioni amministrative – notificata il 25.01.2023 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 268,58;
- Cartella n. 29220210024680891000 – Ente impositore: Regione Sicilia - Assessorato Econ. – Dipartimento Finanza e Credito – Servizio 2 – Tasse auto – notificata il 25.01.2023 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 306,59;
- Cartella n. 29220210029312602000 – Ente impositore: Regione Sicilia - Assessorato Econ. – Dipartimento Finanza e Credito – Servizio 2 – Tasse auto – notificata il 25.01.2023 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 376,57;

- Avviso di addebito n. 59220220001234353000 – Ente impositore: INPS – Sede di Palermo – notificata il 31.12.2022 – Grado privilegio: art. 2753 c.c. - totale residuo: Euro 2.637,71;
- Cartella n. 29220220006879967000 – Ente impositore: Regione Sicilia - Assessorato Econ. – Dipartimento Finanza e Credito – Servizio 2 – Tasse auto – notificata il 26.10.2022 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 357,30;
- Cartella n. 29220220009624073000 – Ente impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – notificata il 25.01.2023 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 52,34;
- Cartella n. 29220220010324510000 – Ente impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – notificata il 27.01.2023 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 4.696,23;
- Cartella n. 29220220012074526000 – Ente impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – notificata il 12.12.2022 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 2.477,57;
- Cartella n. 29220220012074627000 – Ente impositore: Camera di Commercio – Ufficio diritto annuale di Caltanissetta – notificata il 12.12.2022 - Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 81,56;
- Cartella n. 29220230003499303000 – Ente impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – notificata il 21.04.2023 – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 1.181,53.
- Alle predette cartelle/avvisi di addebito, estratti dall’elenco fornito dall’Agenzia delle Entrate-Riscossione a seguito di istanza di precisazione del credito stimolata dal sottoscritto Gestore della crisi, occorre aggiungere la cartella di pagamento, nelle more della stesura della presente relazione particolareggiata, notificata al debitore: cartella n. 29220230011980188000 – Ente impositore: Amm. Finanziaria – Dir. Provinciale di Caltanissetta – Uff. Territoriale di Caltanissetta – Grado privilegio: art. 2752 c.c. - totale residuo: Euro 13.724,14 (**ALL. 50**).

- **(3) AGENZIA DELLE ENTRATE – indirizzo p.e.c.: *protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it, dp.palermo@pce.agenziaentrate.it* – DEBITO: € 4.778,84**

A seguito di istanza di precisazione del credito promossa dal sottoscritto professionista, l'Agenzia delle Entrate ha evidenziato a carico del Sig. Privitera un debito ammontante a complessivi Euro 4.778,84. Tale importo si può desumere sommando le seguenti voci:

- Irpef (anno 2020) per omesso o irregolare pagamento: € 2.974,86 (**ALL. 42**);
- Iva (anno 2020) omessa ritenuta alla fonte (modello liquidazione 770): € 1.590,97 (**ALL. 43**);
- Irap (anno 2021): € 213,01 (**ALL. 44**).

(4) INPS – Indirizzo p.e.c.: *direzione.agenzia.petraliasoprana@postacert.inps.gov.it* – DEBITO: € 13.861,33

Dai carichi iscritti a ruolo (ALL. 41), confrontati con la precisazione del credito effettuata da INPS (**ALL. 45**), ad oggi sono stati ceduti ad AdE-R crediti pari ad € 38.752,31 (pari ad € 34.262,84 oltre oneri di riscossione e interessi). Conseguentemente tale importo viene annoverato tra i crediti vantati da AdE-R (cfr. punto 2 dell'elenco debitori).

Tuttavia, dalla predetta precisazione del credito realizzata da INPS si evince che:

- risultano debiti in fase amministrativa da lavoratore autonomo, iscritto coltivatore diretto presso la sede Inps di Palermo, pari ad € 7.819,22 a titolo di contributi più € 1.106,65 a titolo di sanzioni;
- risultano debiti da datore di lavoro agricolo pari ad € 4.578,36 a titolo di contributi più € 357,10 a titolo di sanzioni;
- non ci sono debiti da prestazioni.

Pertanto, allo stato attuale, sulla base della precisazione del credito indicata, il debito ammonta a complessivi € 13.861,33.

• (5) A.N.B.S.C. - Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata – Indirizzo p.e.c.: *agenzia.nazionale@pec.anbsc.it* – DEBITO: € 59.500,00

Con lettera di costituzione in mora e diffida del 12.11.2021, l'Avv. Luca Randazzese n.q. di Coadiutore dell'ANBSC, già Amministratore Giudiziario dei beni in sequestro del procedimento n. 86/2012 R.G.M.P. Tribunale di Caltanissetta, Sez. Misure di Prevenzione, diffidava il debitore istante al pronto pagamento della complessiva somma di € 59.500,00 a titolo di canoni non versati, riguardanti la locazione dei fondi condotti in affitto dallo stesso, precedentemente sequestrati e poi rilasciati dopo diversi mesi (cfr.

ALL. 15 – terreni ricadenti nel territorio di Polizzi Generosa nella c.da Pernice, Verbauncaudo e Susafa, nonché in Vallelunga Pratameno nella c.da Lumera, ivi meglio identificati catastalmente). Tali terreni, giusto verbale di consegna a ANBSC (cfr. ALL. 15, pag. 2), venivano dall'istante rilasciati, ma la predetta somma non veniva pagata per indisponibilità economica dello stesso.

Tuttavia, nonostante il sottoscritto Gestore abbia debitamente comunicato a mezzo p.e.c. ad ANBSC l'avvio della procedura di sovraindebitamento riguardante il Sig. Privitera Vincenzo, esortando lo stesso creditore alla precisazione del credito, ad oggi nessuna comunicazione è pervenuta (**ALL. 46** – ricevuta di consegna comunicazione avvio procedura di sovraindebitamento a ANBSC).

- **(6) A.G.E.A. – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Indirizzo p.e.c.: *protocollo@pec.agea.gov.it* – DEBITO: € 12.274,35**

L'Agenzia vanta nei confronti del sig. Privitera Vincenzo un credito a titolo di restituzione di contributi comunitari PSR per insediamento giovani in agricoltura, misura 112. Come evidenziato in parte motiva, si allegano (ALL. 12 e 13), al riguardo, le comunicazioni della competente Regione Siciliana aventi ad oggetto l'avvio del procedimento di revoca dell'aiuto concesso e la relativa richiesta di restituzione della somma percepita.

Tale credito, inizialmente pari ad € 40.000, si è nel tempo ridotto per effetto delle compensazioni operate da Agea a valere sui contributi comunitari successivamente maturati in favore del ricorrente Privitera.

Pertanto, allo stato, a seguito di istanza di precisazione del credito promossa dal sottoscritto professionista e conseguente riscontro da parte dell'Agenzia (**ALL. 47**), il credito residuo vantato – come risultante dal Registro dei debitori della stessa - ammonta ad € 12.274,35.

- **(7) SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE S.P.A. – Indirizzo P.e.c.: *genertel@pec.genertel.it* - DEBITO: € 63.069,16**

Tale creditore ha agito per il recupero del contributo erogato per il PSR della Regione Sicilia indicato in parte descrittiva sulle cause del sovraindebitamento. La compagnia assicurativa, infatti, otteneva, pertanto, l'emissione da parte del Tribunale di Verona, in data 17.11.2020, del decreto ingiuntivo n. 3518/2020 (R.G. n. 5190/2020) per € 59.486,65

(comprensivi di 406,50 per spese di giudizio sostenute) ed € 3.582,51 (comprensivi di c.p.a., spese forfettarie e i.v.a.) per compensi professionali dell'Avv. Iannotta Enrico (**ALL. 48**).

Per il recupero di tale credito, pertanto, è stato promosso da parte del creditore apposito procedimento esecutivo di pignoramento presso terzi presso il Tribunale di Caltanissetta con prossima udienza per assegnazione delle somme del 04.03.2024.

Tuttavia, nonostante il sottoscritto Gestore abbia debitamente comunicato a mezzo p.e.c. alla Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. l'avvio della procedura di sovraindebitamento riguardante il Sig. Privitera Vincenzo, esortando lo stesso creditore alla precisazione del credito, ad oggi nessuna comunicazione è pervenuta (**ALL. 49** – ricevuta di consegna comunicazione avvio procedura di sovraindebitamento a Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.).

- **(8) GB PARTNERS S.R.L. per IFIS NPL Investing S.p.A. – Indirizzo PEC: *gbpartnersrl@pec.gbpartner.it* – DEBITO: € 16.500,00.**

Detta posizione creditoria per GB Partners S.r.l., mandataria per la gestione del credito di IFIS NPL Investing S.p.A., è stata riscontrata dall'intervista al ricorrente. Trattasi di prestito personale, per il quale, tuttavia, il Sig. Privitera conserva unicamente la ricevuta di pagamento n.25340 (**ALL. 52**). Dall'analisi di detta ricevuta si evince il numero pratica del prestito (n.180770) e altri pochi dati. Tuttavia, in fase di redazione della presente relazione, non è stato possibile acquisire elementi di riscontro e verifica degli importi poiché, sia pure inoltrata alla società creditrice istanza di precisazione del credito (**ALL. 53** e **ALL. 54**), nessun riscontro si è ottenuto né dalla stessa, né dalla mandataria per la gestione del credito (**ALL. 55**).

- (9) REGIONE SICILIANA – Indirizzo P.E.C.: *assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it, segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it* – DEBITO: € 1.947,24**

Il ricorrente, nella propria istanza e nel piano proposto ai creditori, evidenzia un presunto debito con la Regione Sicilia (per tassa auto) pari a € 1.947,24 (comprensivo di interessi e sanzioni). Tuttavia, nonostante il sottoscritto Gestore abbia notificato apposita istanza di precisazione del debito al creditore, questo si limitava a comunicare di aver sottoposto tale istanza all'ufficio competente (**ALL. 56**). Ad oggi, tuttavia, non è pervenuto nessun ulteriore riscontro.

- **(10) COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENTO – Indirizzo P.e.c.:
comune.vallelunga.cl.it@pec.it - DEBITO: € 273,64**

Dall'analisi della precisazione del credito fornita dall'Ente (**ALL. 57**) si evince che sussiste una passività a carico dell'istante pari a € 273,64. Tale posizione debitoria riguarda TARI non versata per l'anno 2021 (€ 136,82) e TARI non versata per l'anno 2022 (€ 136,82).

- **(11) C.C.I.A.A. – Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Caltanissetta – Indirizzo P.e.c.: *cciaa.agcltp@pec.agcltp.camcom.it* -
DEBITO: € 161,52**

Dall'analisi della precisazione del credito fornita dall'Ente si evince che sussiste una passività a carico dell'istante pari a € 161,52. Tale posizione debitoria riguarda REA non versata per l'anno 2022 pari € 75,00 (oltre sanzioni ed interessi pari a € 4,50 e € 1,26) e per l'anno 2023 pari € 75,00 (oltre sanzioni ed interessi pari a € 4,50 e € 1,26).

Viceversa, risultano iscritte a ruolo le somme per gli anni: 2011 - 2012 - 2014 – 2018.

DEBITO COMPLESSIVO ACCERTATO: EURO 273.659,50

Ai debiti sopra esposti va altresì sommato:

- il **compenso spettante all'OCC**, ex art. 16 comma 4 D.M. 202/2014 per **Euro 10.411,86**, compreso di accessori come per legge, da riconoscere in prededuzione a norma dell'art. 15 comma 9, come da preventivo compensi sottoscritto per accettazione del debitore in data 28.06.2023 (**ALL. 59**);
- il **compenso spettante al Dott. Onorato Francesco**, comprensivo di accessori, per l'attività svolta nella qualità di advisor, alla luce del limite imposto dall'art. 6, co. 1 lett. b), D.Lgs. n.14/2019 del 75% del credito accertato (pari ad Euro 1.500,00, giusta istanza presentata presso l'O.C.C.), comprensivo di accessori da riconoscere in prededuzione, pari a complessivi **Euro 1.125,00**.

TOTALE COMPLESSIVO O.C.C. + ADVISOR: EURO 11.536,86.

VALORE TOTALE PASSIVO: € 285.196,36

- CREDITI DA RISCOUTERE

Alla situazione patrimoniale precedentemente descritta (attivo e passivo del debitore) bisogna aggiungere che il Sig. Privitera Vincenzo, nonostante la grave situazione debitoria in atto, ha continuato a condurre la propria azienda agricola. In tal senso, lo stesso, con l'intento di ridimensionare l'azienda per gli eccessivi costi e spese da essa discendenti, nonché con l'intento di realizzare una parte di credito utile da offrire ai fini della presente procedura (nelle modalità che si vedranno nel proseguo della stessa), durante l'anno in corso (2023) ha provveduto a vendere 255 capi di bestiame (ovini), per la cifra complessiva pari a € 25.500,00 (oltre IVA, per un importo complessivo di € 28.050,00 – **ALL. 60**). Tale cessione e ridimensionamento di parte dell'allevamento è stato necessario, inoltre, a causa degli ingenti costi di gestione e foraggiamento del bestiame (si vedano, a fini esemplificativi, le fatture di cui all'**ALL. 61**), dovuto anche all'impossibilità di sfruttare dei terreni di proprietà o condotti in affitto per i motivi suesposti. Infatti, come detto, l'attività del Sig. Privitera si svolge con una continua transumanza degli animali.

La suddetta somma, unitamente a quelle pattuite dal lavoro dei campi che il Sig. Privitera ha svolto conto terzi, allo stato delle cose, non sono state ancora incassate dallo stesso. Tuttavia, tali importi rappresentano un credito potenziale, ma certo ed esigibile (a fronte delle fatture già emesse), che può essere utile ai fini della presente procedura.

Elenco fatture:

- Fattura n. 20 del 14.09.2023 – Importo: € 28.050,00 (ALL. 60);
- Fattura n. 1CT del 12.09.2023 – Importo: € 3.996,08 (**ALL. 62**);
- Fattura n. 2CT del 12.09.2023 – Importo: € 6.998,31 (ALL. 62);
- Fattura n. 3CT del 12.09.2023 – Importo: € 2.475,00 (ALL. 62);
- Fattura n. 4CT del 12.09.2023 – Importo: € 2.475,00 (ALL. 62);
- Fattura n. 5CT del 12.09.2023 – Importo: € 2.475,00 (ALL. 62);
- Fattura n. 6CT del 14.09.2023 – Importo: € 399,95 (ALL. 62);
- Fattura n. 7CT del 14.09.2023 – Importo: € 462,00 (ALL. 62);
- Fattura n. 8CT del 14.09.2023 – Importo: € 115,50 (ALL. 62);
- Fattura n. 9CT del 14.09.2023 – Importo: € 825,00 (ALL. 62);
- Fattura n. 10CT del 14.09.2023 – Importo: € 884,40 (ALL. 62);
- Fattura n. 11CT del 21.09.2023 – Importo: € 792,00 (ALL. 62);
- Fattura n. 12CT del 21.09.2023 – Importo: € 4.609,00 (ALL. 62);
- Fattura n. 13CT del 21.09.2023 – Importo: € 2.475,00 (ALL. 62);

- Fattura n. 14CT del 26.09.2023 – Importo: € 2.300,00 (ALL. 62);
- Fattura n. 15CT del 26.09.2023 – Importo: € 1.188,00 (ALL. 62);
- Fattura n. 16CT del 27.09.2023 – Importo: € 990,00 (ALL. 62);
- Fattura n. 17CT del 27.09.2023 – Importo: € 299,20 (ALL. 62);
- Fattura n. 18CT del 27.09.2023 – Importo: € 1.188,00 (ALL. 62).

TOTALE SOMME DA INCASSARE: € 62.997,44

c) RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI.

Dall'analisi del cassetto fiscale del sig. Privitera Vincenzo risulta quanto segue (**ALL. 20** - Dichiarazione dei redditi 2020; **ALL. 21** – Dichiarazione dei redditi 2021; **ALL. 22** – Dichiarazione dei redditi 2022; **ALL. 63** – Dichiarazione dei redditi 2023):

ANNO	REDDITO
2020 (anno imposta 2021)	€ 14.567,00
2021 (anno imposta 2020)	€ 22.099,00
2022 (anno imposta 2021)	€ 16.884,00
2023 (anno imposta 2022)	€ 24.834,00

Tali redditi derivano dall'attività di imprenditore agricolo (allevamento ovini e attività conto terzi) esercitata dal sig. Privitera Vincenzo, legale rappresentante dell'omonima azienda agricola, per una media reddituale mensile di € 1.633,00 (reddito mensile lordo). Tale importo, alla luce della suindicata vendita di n.255 ovini nell'anno in corso, con prossimo incameramento delle somme quale corrispettivo, necessariamente comporterà un potenziale aumento dell'attivo, utile al parziale pagamento dell'enorme massa debitoria accumulata e, in parte, per la ristrutturazione e continuazione aziendale.

Il sig. Privitera Vincenzo non è coniugato e vive da solo presso l'abitazione sita in Valledunga Pratameno (CL) nella via Palermo 7. Pertanto, il suo nucleo familiare comprende una sola persona.

L'istante ha quantificato le spese correnti per il proprio fabbisogno come da seguente prospetto e, gli importi indicati, risultano rispondenti ai consumi necessari ad una singola persona.

SPESE CORRENTI ANNUALI	
UTENZE (acqua, luce, gas, riscaldamento, telefonia)	€ 2.000,00

ALIMENTAZIONE	€ 2.400,00
SPESE MEDICHE E FARMACEUTICHE	€ 500,00
TASSE AUTOMOBILISTICHE E SPESE ASSICURATIVE	€ 4.500,00 Annuì per automobili € 2.500,00 Annuì per trattori e mezzi agricoli
PULIZIA CASA E AUTOMEZZI	€ 500,00
ABBIGLIAMENTO E CURA DELLA PERSONA	€ 1.500,00
TOTALE ANNUALE	€ 13.900,00
TOTALE MENSILE	€ 1.150,00 per arrotondamento

In base a tali spese correnti, il fabbisogno mensile del Sig. Privitera Vincenzo ammonta ad Euro 1.150,00 e, quindi, assorbe quasi completamente il reddito mensile netto che riesce a percepire dagli utili aziendali.

Dall'analisi del caso di specie si evidenzia che l'istante versa in un'oggettiva situazione di sovraindebitamento, ciò poiché presenta debiti complessivamente pari ad € 285.196,36 e percepisce redditi aziendali e conto terzi che non appaiono sufficienti a formare nell'immediato la fonte finanziaria con cui estinguere totalmente le obbligazioni esistenti. La situazione prospettata permette di evidenziare la manifesta incapacità del sig. Privitera di far fronte al proprio debito complessivo.

Infatti, da una semplice operazione matematica si evince che la differenza tra il passivo e l'attivo è tale da non poter essere ripagato con il reddito minimo percepito dal Sig. Privitera: TOTALE COMPLESSIVO ATTIVO = € 41.523,75

TOTALE COMPLESSIVO PASSIVO = € 285.196,36

TOTALE COMPLESSIVO DEL SOVRAINDEBITAMENTO = € 243.672,61

Parimenti è evidente che lo squilibrio economico patrimoniale in cui è incorso l'odierno proponente, non risulta connesso all'assolvimento di esigenze personali o familiari, bensì è derivato dalle pregresse problematiche suesposte connesse all'attività di impresa.

Considerando, infine, che il debitore ha un reddito mensile (lordo) di circa 1.700,00 Euro e un fabbisogno personale/familiare mensile di circa 1.100,00 Euro, da una semplice sottrazione si ottiene una quota di circa 600,00 Euro utile per far fronte alla risoluzione

debitoria (con soddisfazione parziale dei creditori), nei tempi e modi che si evidenziano sotto, nonché per ristrutturare e per dare una definitiva stabilità all'azienda.

- BILANCI E CONTO ECONOMICO

Di seguito si riportano, ai sensi dell. Art. 75, co. 1, lett. a), C.C.I.I., i bilanci e conto economico degli ultimi 3 anni del debitore, così come forniti dallo stesso:

Bilancio e conto economico – Stato patrimoniale al 31.12.2020 (ALL. 64):

BILANCIO AL 31.12.2020 _____ (ULTIMI TRE ANNI)
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020 _____

voci	ATTIVO	Importo €	voci	PASSIVO	importo €
1	Ovini esistenza al 31.12.2022	45.240,00	1	Debiti verso INPS Ruoli riscossioni	30.160,58
2	Macchinari e attrezzi	123.300,00	2	Debiti verso IRPEF,	
			3	IRAP, Regione Sic	7.622,92
			4	Debiti verso IVA	453,26
			5	Debiti per sanzioni	8.263,61
			6	Debiti per interessi	1.697,43
			7	Debiti per tassa aut	268,38
3	Macchine	3.850,00	8	Debiti verso CCIAA	243,69
4	Deficit	158.274,19	9	Debiti verso Regione Sic.	1.947,24
5	Totale attivo	330.664,19	10	Debiti verso assicurazione cattolica, per rivalsa Risarcimento PSR	59.083,15
6	Perdita esercizio 2022	3.508,65	11	Debiti verso CRIAS	22.952,24
7	Totale a pareggio	334.172,84	12	Debiti verso Agenzia Naz. Beni confiscati per fitto terreno c.da Susafa	59.500,00
			13	Debiti verso SIAN/ Agea Diff. recupero PSR	14.803,34
			14	Fondo ammort. Macchinari	123.300,00
			15	Fondo ammort. Macchine	3.850,00
			16	Totale passivo	334.172,84

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2020 (ULTIMI TRE ANNI)

voci	COSTI	Importo €	voci	RICAVI	Importo €
1	Animali esistenza iniz	59.660,00	20	Vendite prodotti	31.538,52
2	Materie prime	14.670,16	21	Vendita animali	11.163,70
3	Carburanti	127,87	22	Prestazioni conto terzi	25.495,41
	Carburanti aut. C. terzi	9003,65			
4	Vestiaro				
5	merci	695,67	23	Animali esistenza al 31.12.2020	40.320,00
6	Costi vari di produz	179,58			
7	Costi di produz	304,55			
8	Costi mater consum.	98,28			
			24	Totale ricavi	108.517,63
			25	Perdita di esercizio	3.508,65
9	Costi per servizi		26	Totale a pareggio	112.026,28
10	Spese di trasporto	35,08			
11	Spese per acquisto	1,30			
12	spese per servizi vari	191,43			
13	Manutenzioni e riparaz. Automezzi	7.890,69			
14	Man. e rip. Altri beni	536,82			
15	Spese per consulenza del lavoro	655,75			
16	Spese manutenz e riparaz. Attrezzatura	1.229,51			
17	Oneri vari di gestione	53,00			
18	Manodopera e contr	16.692,94			
19	Totale costi	112.026,28			

Bilancio e conto economico – Stato patrimoniale al 31.12.2021 (ALL. 65):

BILANCIO AL 31.12.2021 _____ (ULTIMI TRE ANNI)
STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021 _____

voci	ATTIVO	Importo €	voci	PASSIVO	importo €
1	Ovini esistenza al 31.12.2022	42.500,00	8	Debiti verso INPS Ruoli riscossioni	30.160,58
2	Macchinari e attrezzi	123.300,00	9	Debiti verso IRPEF, IRAP, Regione Sicil	7.622,92
			10	Debiti verso iva	453,26
			11	Debiti per sanzioni	8.263,61
			12	Debiti per interessi	1.697,43
			13	Debiti per tassa aut	268,38
3	Macchine	3.850,00		Debiti verso CCIAA	243,69
4	Deficit	163.312,84	14	Debiti verso Regione Sic.	1.947,24
5	Totale attivo	332.962,84	15	Debiti verso assicurazione cattolica, per rivalsa Risarcimento PSR	59.083,15
6	Perdita esercizio 2021	1.210,00	16	Debiti verso CRIAS	22.952,24
7	Totale a pareggio	334.172,84	17	Debiti verso Agenzia Naz. Beni confiscati per fitto terreno c.da Susafa	59.500,00
			18	Debiti verso SIAN/ Agea Diff. recupero PSR	14.803,34
			19	Fondo ammort. Macchinari	123.300,00
			20	Fondo ammort. Macchine	3.850,00
			21	Totale passivo	334.172,84

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2021 (ULTIMI TRE ANNI)

voci	COSTI	Importo €	voci	RICAVI	Importo €
1	Animali esist. Iniziali	40.320,00	14	Vendita prodot	48.671,19
2	Materie prime	8.534,31	15	Vendita animali	11.819,17
3	Merci	944,71			
4	Carburanti	3.599,10			
5	Costi vari di produzione Costi di produz. C. terzi	34.665,02 1.703,07	16	Animali esistenza al 31.12.2021	42.500,00
6	Costi di manutenzioni	982,40	17	Totale ricavi	102.990,36
			18	Perdita eserciz	1.210,00
			19	Totale pareggio	104.200,36
7	Spese di trasporto	21,99			
8	Spese per acquisto	0,65			
9	Manut. e riparaz. Autome	1.498,24			
10	Spese per consulenza del lavoro	414,75			
11	Spese manut. Rip. attrez	210,00			
12	Manodopera e contr	11.306,52			
13	Totale costi	104.200,36			

Bilancio e conto economico – Stato patrimoniale al 31.12.2022 (ALL. 66):

BILANCIO AL 31.12.2022 _____ (ULTIMI TRE ANNI)

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022 _____

voci	ATTIVO	Importo €	voc i	PASSIVO	importo €
1	Ovini esistenza al 31.12.2022	40.500,00	8	Debiti verso INPS Ruoli riscossioni	30.160,58
2	Macchinari e attrezzi	123.300,00	9	Debiti verso IRPEF, IRAP, Regione Sic	7.622,92
			10	Debiti verso iva	453,,26
			11	Debiti per sanzioni	8.263,61
			12	Debiti per interessi	1.697,43
			13	Debiti per tassa aut	268,38
3	Macchine	3.850,00	14	Debiti verso CCIAA	243,69
4	Perdite esercizi precedenti	164.605,84	15	Debiti verso Regione Sic.	1.947,24
5	Totale attivo	332.255,84	16	Debiti verso assicurazione cattolica, per rivalsa Risarcimento PSR	59.083,15
6	Perdita esercizio 2022	1.890,00	17	Debiti verso CRIAS	22.952,24
7	Totale a pareggio	334.145,84	18	Debiti verso Agenzia Naz. Beni confiscati per fitto terreno c.da Susafa	59.500,00
			19	Debiti verso SIAN/ Agea Diff. recupero PSR	14.803,34
			20	Fondo ammort. Macchinari	123.300,00
			21	Fondo ammort. Macchine	3.850,00
			22	Totale passivo	334.145,84

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2022 (ULTIMI TRE ANNI)

voci	COSTI	Importo €	voci	RICAVI	Importo €
1	Animali esistenza iniz	42.500,00	16	Vendite prodotti	52.833,92
2	Materie prime	22.457,75	17	Vendita animali	10.881,90
3	carburanti	18.525,90	18	Prestazioni conto terzi	30.983,79
4	vestiario	51,12	19	Proventi vari	1.967,21
5	Costi di produzione	267,19	20	Animali esistenza al 31.12.2022	40.500,00
6	Costi di manutenzioni	982,40	21	Totale ricavi	137.166,82
			22	Perdita di esercizio	1.890,00
			23	Totale a pareggio	139.056,82
7	Spese di trasporto	12,00			
8	Spese per acquisto	12,00			
9	Spese riparazioni	120,00			
10	spese per servizi vari	34.289,68			
11	Manutenzioni e riparaz. automezzi	3.284,94			
12	Spese per consulenza del lavoro	678,68			
13	Spese manutenz e riparaz.	32,79			
14	Manodopera e contr	15.842,37			
15	Totale costi	139.056,82			

Ai bilanci e conti economici suindicati, vengono, inoltre, aggiunte ed allegate le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché le dichiarazioni IVA, così come richieste dall'art. 75, co.1, lett. a), C.C.I.I. (**ALL. 67** -Scritture contabili, fiscali e IVA 2020; **ALL. 68** – Scritture contabili, fiscali e IVA 2021; **ALL. 69** – Scritture contabili, fiscali e IVA 2022).

- **ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI.**

A seguito delle verifiche e dei riscontri effettuati, nonché dall'analisi della documentazione messa a disposizione dal debitore, non è stata rilevata l'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori.

- **COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA**

Nell'espletamento dell'incarico si è fatto riferimento alla documentazione allegata alla proposta di concordato e all'ulteriore documentazione acquisita con accesso all'anagrafe tributaria, ai sistemi di informazioni creditizie, alla centrale Rischi della Banca d'Italia ed alle altre banche dati pubbliche (PRA, Motorizzazione civile, ecc).

Quindi, esaminata tutta la documentazione, si valuta completa e attendibile in ossequio al disposto di cui all'art. 76. co. 2, lett. d), C.C.I.I.

- **CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA (art. 76. co. 2, lett. d), C.C.I.I.)**

La proposta formulata dal sig. Privitera Vincenzo, in proprio e n.q., presuppone l'estinzione del debito complessivo di € 285.196,36 nelle seguenti modalità e secondo l'ordine previsto nel c.c.:

- ❖ Soddisfacimento integrale dei creditori in prededuzione;
- ❖ Soddisfacimento parziale dei creditori in privilegio;
- ❖ Soddisfacimento parziale ulteriormente ridotto per i creditori chirografari;
- ❖ Suddivisione dei creditori in classi omogenee, alle quali assegnare le risorse di estinzione. Le classi sono state determinate con il criterio di creditori appartenenti alla stessa categoria;
- ❖ La messa a disposizione dell'importo di euro 60.000,00, resa dal debitore nell'arco di 18 mesi (cfr. le "modalità e tempi di soddisfacimento dei creditori").

- **COSTI DELLA PROCEDURA**

I costi della procedura quali compensi spettanti al nominato O.C.C. del Comune di Castronovo di Sicilia ammontano ad Euro 10.411,86, compreso di accessori come per

legge, da riconoscere in prededuzione a norma dell'art. 15 comma 9, come da preventivo compensi sottoscritto per accettazione del debitore in data 28.06.2023 (ALL. 59).

Altresì le spese di procedura ricomprendono il compenso del professionista incaricato Dott. Francesco Onorato, che ha assistito il debitore in tutte le fasi propedeutiche alla procedura di sovraindebitamento e, quantificato in euro 1.500,00 (così come indicato in seno alla domanda di proposizione del concordato minore e nel piano proposto ai creditori ex art. 75 co.1, lett. a), C.C.I.I. che si depositano con gli allegati). Detto importo alla luce del limite imposto dall'art. 6, co. 1 lett. b), D.Lgs. n.14/2019 va imputato al passivo della procedura nella misura del 75% e, quindi, per euro 1.125,00

TOTALE COSTI PROCEDURA EURO 11.536,86

• **PERCENTUALE, MODALITA' E TEMPI DI SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI.**

Nella tabella seguente vengono riepilogate modalità e percentuali di soddisfacimento dei soggetti coinvolti nella procedura, suddividendo i creditori rispetto al grado di privilegio da essi vantato nei confronti dell'attivo disponibile.

L'ordine di pagamento dei creditori parzialmente soddisfatti all'interno del piano prevede la soddisfazione secondo le seguenti percentuali:

Creditore	Importo in Euro	Grado di privilegio	Percentuale di soddisfazione	Importo attribuito in Euro	Classe
O.C.C.	10.411,86	prededuzione	100%	10.411,86	A
Dott. Francesco Onorato (advisor)	1.125,00	prededuzione	100%	1.125,00	A
Avv. Iannotta Enrico (avvocato Soc. Cattolica di Assicurazione)	3.582,51	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.	50%	1.791,25	B
INPS	12.397,58	Privilegio generale mobiliare ex art. 2753 c.c.	29,089%	3.606,30	C

Agenzia delle Entrate - Riscossione	40.501,98	-Privilegio ex art. 2752 c.c.	29,089%	11.781,52	C
	37.839,20	-Privilegio ex art. 2753 c.c.		11.006,95	
Agenzia delle Entrate	Irpef (anno 2020) 2.974,86 Iva (omessa ritenuta alla fonte) 1.590,97 Irap (anno 2021) 213,01 Totale: 4.778,84	Privilegio generale mobiliare ex art. 2752 c.c.	29,089%	1.390,10	C
C.C.I.A.A.	161,52	Privilegio ex art. 2752 c.c.	29,089%	46,98	C
REGIONE SICILIANA	1.947,24	Privilegio ex art. 2752 c.c.	29,089%	566,43	C
Comune di Vallelunga Pratameno	273,64	Privilegio generale mobiliare Ex art. 2752, co.3, c.c.	29,089%	79,60	C
ANBSC	59.500,00	Privilegio ex art. 2764 c.c.	17,507%	10.416,54	D
A.G.E.A.	12.274,35	Privilegio ex art. 2775 - Artt. 44-46 D.lgs 385/93 L. 135/94	17,507%	2.148,85	D

Società Cattolica di Assicurazione	59.486,65	Privilegio ex art. 2767 c.c. – Debito Chirografario	4,646%	2.763,98	E
C.R.I.A.S.	22.952,24	Garanzia generica del creditore ex art. 2740 c.c. – Debito chirografario	4,646%	1.066,45	E
GB PARTNER S.R.L.	16.500,00	Debiti chirografario	4,646%	766,65	E
INPS sanzioni e interessi	1.463,75	Debiti chirografario	4,646%	68,01	E
IRPEF, IVA e altri					
Tributi – sanzioni	9,00 (CCIAA)			0,42	
IRPEF, IVA e altri					
Tributi – interessi	2,52 (CCIAA)			0,12	
TOTALE				59.037,01	

Da un punto di vista temporale, la finanza messa a disposizione dei creditori, garantisce una soddisfazione nell'immediato rispetto all'alternativa liquidatoria.

Gli unici beni eventualmente sottoponibili a liquidazione sarebbero i mezzi agricoli che, come evidenziato nel paragrafo di descrizione, rappresentano macchine agricole tutte immatricolate da oltre 20/25 anni, con un valore irrisorio e un'usura apprezzabile se si considerano le numerose campagne agrarie già sostenute dalle stesse.

Allo stesso modo, una ulteriore vendita dei residui capi di bestiame (n. 68 ovini) comporterebbe, anzitutto, una somma a disposizione della procedura di circa 6.500,00 Euro e, poi, priverebbe l'azienda in questione degli animali utili per la continuazione dell'attività.

Per di più, è notorio che i tempi di una procedura di esecuzione forzata si completano in molti mesi e necessitano di ulteriori notevoli costi di procedura.

Conseguentemente, l'alternativa liquidatoria non rappresenta una soluzione tecnicamente percorribile (ai fini della garanzia creditoria e dell'effettivo realizzo), né, tra l'altro, compatibile con la *ratio* delle procedure di sovraindebitamento, in quanto, nel caso del concordato minore con continuità aziendale, andrebbero a privare il debitore dei già minimi beni a disposizione dell'attività, minandone la stabilità e la stessa capacità produttiva.

Dall'analisi della domanda e del **piano proposto dal debitore** ai fini dell'apertura della presente procedura, viceversa, la liquidità verrebbe garantita nel piano mediante utilizzo di una **contribuzione diretta di Euro 60.000,00 da parte del titolare dell'azienda** nelle seguenti modalità:

- impegno del sig. Privitera Vincenzo a versare l'importo di **Euro 30.000,00 (trentamila/00) alla scadenza del 6° mese dalla data di avvio del concordato minore con i creditori;**
- impegno del sig. Privitera Vincenzo a versare l'importo di **Euro 30.000,00 (trentamila/00), a saldo, alla scadenza del 18° mese dalla data di avvio del concordato minore con i creditori.**

Pertanto, la situazione debitoria verrebbe, sostanzialmente, estinta nell'arco di complessivi mesi 18 (diciotto).

Inoltre, il piano di estinzione parziale dei debiti, nelle modalità suindicate, assicurerebbe il pagamento in misura non inferiore rispetto a quello realizzabile da una ipotetica liquidazione dei beni dell'azienda, così come sancito dall'art. 75, co. 2, C.C.I.I.

Come già evidenziato, infatti, il valore di mercato dei beni dell'azienda è il seguente (si precisa che il valore presente nella presente relazione particolareggiata risulta essere più preciso, dettagliato ed aggiornato rispetto ai dati forniti dal debitore nel piano sottoposto all'OCC):

- VALORE TOTALE MASSIMO REALIZZO LIQUIDAZIONE AUTOVETTURE: VALORE IRRISORIO
- VALORE TOTALE MASSIMO REALIZZO LIQUIDAZIONE MACCHINE AGRICOLE: € 23.000,00.
- VALORE TOTALE ALTRI BENI MOBILI NON REGISTRATI: € 7.700,00.
- VALORE TOTALE OVINI (n. 68 animali): € 6.800,00.
- Conto corrente Unicredit: € 4.023,75.

VALORE TOTALE ATTIVO: € 41.523,75.

A ben vedere, **l'offerta che viene portata nel piano del debitore (€ 60.000,00) risulta essere di gran lunga superiore rispetto all'alternativa liquidatoria dei beni indicati.**

Tra l'altro, quest'ultimi, molto probabilmente, verrebbero acquistati con una valutazione al ribasso e non al primo incanto, per un valore finale ancora ampiamente ridotto. Senza, infine, considerare che andrebbero ricompresi anche i non trascurabili costi della procedura di liquidazione.

Alla luce di ciò, pertanto, il sottoscritto Gestore ravvisa che l'alternativa liquidatoria non andrebbe a garantire lo stesso grado di soddisfazione dei creditori che si può realizzare con la proposta avanzata dal debitore.

• **CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI.**

- Il piano prevede l'integrale pagamento dei creditori prededucibili nella procedura di concordato minore (**classe A**), ovverosia l'O.C.C. e l'Advisor (Dott. Onorato Francesco).
- **Euro 1.000,00** preventivamente trattenuti **per i costi della procedura**: quali imposta di registro del provvedimento giudiziale di apertura (Euro 200,00 circa), bonifici ai creditori delle somme eventualmente pattuite con i creditori con l'apertura del concordato minore (considerando 11 creditori, oltre OCC e Advisor, circa 100,00 Euro), altre spese eventuali (registrazione nel registro delle imprese, altro).
- L'ordine di pagamento dei creditori parzialmente soddisfatti all'interno del piano prevede la destinazione delle risorse apportate dal debitore istante (detratti i precedenti costi, **residuano € 47.463,14**) secondo le seguenti percentuali:

- All'Avv. Iannotta Enrico, creditore con privilegio ex art. 2751 n. 1 cod. civ. (compensi professionali liquidati con decreto ingiuntivo) – il **3,696%** della somma residua di € 47.463,14 (**CLASSE B**) = **€ 1.754,24**;
- All'Agenzia Entrate Riscossione, Agenzia delle Entrate, INPS, Diritti CCIAA, Comune Valledlunga Pratameno, Regione Siciliana, creditori con privilegio mobiliare ex artt. 2752, 2752 co. 2 e 2753 c.c. - il **60%** della somma residua di € 47.463,14 (**CLASSE C**) = **€ 28.477,88**;
- All'ANBS e AGEA, creditori con privilegio ex artt. 2764 e 2775 c.c. – il **26,474%** della somma residua di € 47.463,14 (**CLASSE D**) = **€ 12.565,39**;
- A CRIAS, Società Cattolica di Assicurazione, INPS sanzioni ed interessi, IRPEF, IVA e altri Tributi per sanzioni ed interessi, GB PARTNER S.R.L, creditori con

privilegio ex art. 2740 e 2767 c.c. (DEBITI CHIROGRAFARI – **CLASSE E**) –
il **9,83%** della somma residua di € 47.463,14 = € **4.665,63**.

- **VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO.**

Relativamente alla valutazione del merito creditizio da parte dei soggetti finanziatori, di cui vi è obbligo di indicare nella relazione dell'O.C.C., occorre precisare che, nel caso specifico, come del resto ampiamente evidenziato nella descrizione delle cause del sovraindebitamento, l'esposizione debitoria del Sig. Privitera Vincenzo non è dipesa dal ricorso al credito. Le vicende giudiziarie di altri familiari, che lo hanno irrimediabilmente ed incolpevolmente coinvolto, infatti, hanno comportato una fase di stasi lavorativa e di sviluppo aziendale iniziale, nonché di impossibilità di utilizzare correttamente gli aiuti economici derivanti dalla misura in favore delle aziende agricole ottenuta. Contemporaneamente anche le altre posizioni debitorie dello stesso, siano esse di natura fiscale o di altra natura, si sono rapidamente trasformate in posizioni di sofferenza, dapprima, e di vera e propria crisi, successivamente.

Anche l'accesso al credito mediante prestito personale (IFIS, mandataria GB Partner S.r.l.), riguarda piccole somme, probabilmente utili per avere immediata liquidità e far fronte a spese correnti dell'azienda, che, in condizioni differenti, nel tempo, sarebbero state certamente saldate. Inoltre, dalle stesse banche dati (cfr. CR Banca d'Italia) non è facilmente riconoscibile la situazione di criticità economica in essere del debitore, in quanto non risultano segnalazioni. Pertanto, non si ravvisano evidenti criticità nella concessione del credito da parte degli enti erogatori.

- **CONCLUSIONI**

Scopo della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo in merito alla probabilità di realizzazione della proposta presentata, al fine di verificarne la ragionevolezza ovvero la razionalità e fattibilità.

Sulla base della documentazione ricevuta e dalle informazioni assunte, il sottoscritto:

- vista la domanda presentata dal sig. Privitera Vincenzo per la composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi degli artt. 74 ss. C.C.I.I.;
- verificata la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, giudicati completi attendibili, nonché ulteriormente aggiornati e precisati dal sottoscritto;

- a condizione che il sig. Privitera Vincenzo non produca altri redditi eccedenti quelli ordinari, necessari per il proprio sostentamento e la prosecuzione dell'azienda agricola da egli condotta, oltre a quelli indicati nella presente relazione, da destinarsi altrimenti al soddisfacimento dei creditori

ATTESTA

- la completezza e l'attendibilità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti esaminati;

- che la proposta assicura ai creditori il pagamento nella massima misura realizzabile.

In fede

Lercara Friddi, 06.11.2023

Il Gestore della Crisi
Avv. Giuseppe Liberto

Allegati:

ALL.1 – Carta d'identità;

ALL. 2 – Tessera sanitaria;

ALL. 3 - Istanza di nomina O.C.C.;

ALL. 4 - Dichiarazione di accettazione nomina e indipendenza Gestore;

ALL. 5 – visura storica C.C.I.A.A.;

ALL. 6 – Decreto per sequestro beni/applicazione misure di prevenzione;

ALL. 7 – certificati casellario giudiziale;

ALL. 8 – certificato dei carichi pendenti;

ALL. 9 - Programma Sviluppo Rurale Misura 112;

ALL. 10 - PSR 2007-2013 Insediamento Giovani In Agricoltura e Miglioramento Aziendale;

ALL. 11- Decreto di revoca delle misure di prevenzione e dissequestro;

ALL. 12 – Avvio procedimento di revoca;

ALL. 13 – Richiesta bonaria restituzione somme da parte della Regione Siciliana –
Precisazione crediti AGEA;

ALL. 14 – Atto di revoca aiuti;

ALL. 15 – Diffida Avv. Randazzese e verbale rilascio terreni affittati;
ALL. 16 – Estratto del cassetto fiscale per gli atti soggetti a registrazione (ultimi 3 anni);
ALL. 17 – Autocertificazione assenza protesti;
ALL. 18 – Visura CCIAA di Palermo e Enna;
ALL. 19 – Comunicazione avvio procedura e precisazione animali azienda ASP Caltanissetta – Dipartimento Veterinario;
ALL. 20 – Dichiarazioni dei redditi 2020;
ALL. 21 – Dichiarazione dei redditi 2021;
ALL. 22 – Dichiarazione dei redditi 2022;
ALL. 23 – Visura catastale (fabbricati e terreni) per Caltanissetta e provincia;
ALL. 24 – Visura catastale (fabbricati e terreni) per Palermo e provincia;
ALL. 25 – Visura Motorizzazione civile di Palermo;
ALL. 26 – Visura P.R.A.;
ALL. 27 – Copia carte di circolazione autoveicoli;
ALL. 28 – Fattura di compravendita del mezzo AE103S;
ALL. 29 – Carta di circolazione Trattrice Agricola AE814M;
ALL. 30 – Carta di circolazione Trattrice AJ538A;
ALL. 31 – Carta circolazione Macchina Agricola AZ405S;
ALL. 32 – Carta circolazione Trattrice Cingolata AS073E
ALL. 33 – Fatture acquisto trattrice AS073E;
ALL. 34 – Denuncia di cessazione della circolazione ZA077FB;
ALL. 35 – Denuncia di cessazione della circolazione ZA657ME;
ALL. 36 – Fattura n. 20/2023 per vendita n. 255 ovini;
ALL. 37 – Fascicolo Aziendale;
ALL. 38 – Estratto conto corrente Unicredit al 11.10.2023;
ALL. 39 – Visura della Centrale Rischi della Banca d'Italia per Privitera Vincenzo;
ALL. 40 – Intimazione di pagamento da parte della C.R.I.A.S.;
ALL. 41 – Elenco cartelle/avvisi Agenzia delle Entrate-Riscossione;
ALL. 42 – Comunicazione AdE per IRPEF 2020;
ALL. 43 – Comunicazione AdE per IVA 2020;
ALL. 44 – Comunicazione AdE per IRAP 2021;
ALL. 45 – Precisazione del credito effettuata da INPS;

ALL. 46 – Ricevuta di consegna comunicazione avvio procedura di sovraindebitamento a ANBSC;

ALL. 47 – Precisazione del credito AGEA;

ALL. 48 – Decreto ingiuntivo n. 3518/2020 emesso dal Tribunale di Verona in data 17.11.2020;

ALL. 49 - Ricevuta di consegna comunicazione avvio procedura di sovraindebitamento a Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.;

ALL. 50 – Cartella di pagamento n. 29220230011980188000;

ALL. 51 – Atto di pignoramento presso terzi promosso da Soc. Cattolica di Assicurazione S.p.A.;

ALL. 52 – Ricevuta di pagamento GB Partners S.r.l.;

ALL. 53 - Ricevuta di consegna comunicazione avvio procedura di sovraindebitamento a IFIS NPL;

ALL. 54 – Ricevuta di consegna comunicazione avvio procedura di sovraindebitamento a IFIS NPL (indirizzo p.e.c. dedicato al sovraindebitamento);

ALL. 55 - Ricevuta di consegna comunicazione avvio procedura di sovraindebitamento a GB Partners S.r.l.;

ALL. 56 – Comunicazione Regione Siciliana;

ALL. 57 – Precisazione del credito Comune di Vallelunga Pratameno;

ALL. 58 – Precisazione del credito C.C.I.A.A. di Caltanissetta;

ALL. 59 – Accettazione compensi dell'OCC da parte del debitore;

ALL. 60 – Fattura n. 20 del 14.09.2023 relativa alla vendita di n.255 ovini (somme da incassare);

ALL. 61 – Fatture foraggio bestiame/pascolo;

ALL. 62 – Fatture per lavori conto terzi (somme da incassare);

ALL. 63 - Dichiarazione dei redditi 2023;

ALL. 64 – Bilancio e conto economico al 31.12.2020;

ALL. 65 - Bilancio e conto economico al 31.12.2021;

ALL. 66 - Bilancio e conto economico al 31.12.2022;

ALL. 67 -Scritture contabili, fiscali e IVA 2020;

ALL. 68 – Scritture contabili, fiscali e IVA 2021;

ALL. 69 – Scritture contabili, fiscali e IVA 2022.